

PENSIERI SCRITTI IL 19.8.1995

di Nuccia

O mio Gesù, il mio calice è amaro, ma mai quanto il Tuo. Voglio berlo sino all'ultima goccia per la Tua Gloria. Sì, sì, continuamente Ti dico, e Ti rendo grazie.

Che cosa sono le mie sofferenze in confronto alle Tue! ***Dopo il calvario c'è la Risurrezione***, dopo il venerdì santo, il sabato glorioso.

Questa certezza mi dona pace e forza. Rendi la mia anima semplice, docile, fedele, e che la mia piccolezza trovi grazia dinanzi alla Tua infinita Grandezza.

Fa che la mia anima sia posseduta dalla Trinità e concedimi di perdermi, di immergermi in questo oceano infinito di Amore.

O Padre divino, Padre buono, Lode a Te. O Figlio Crocefisso, io Ti adoro; ***grazie, per aver fatto del calvario la mia dimora.***

O Spirito, o Amore eterno, mi unisco alla voce degli angeli, dei santi e della Mamma Celeste, per lodare e benedire il Dio, Uno e Trino. Alleluia